

Istruzione
Al liceo "Carli"
fondato
dall'associazione
degli industriali
la media dei 100
alla maturità
è tripla rispetto
a quella d'Italia

■ Servizio all'interno

Al liceo Carli il triplo dei "100"

Alla scuola di Aib un'incidenza del 16% contro il 5,7% in Italia

di FEDERICA PACELLA

— BRESCIA —

MATURI in 4 anni, con risultati sopra la media. E' il bilancio della maturità al liceo Guido Carli di Brescia, fondato 7 anni fa da Aib, con una forte spinta all'internazionalizzazione e utilizzando modalità didattiche d'avanguardia.

«Su un totale di 24 studenti due hanno raggiunto 100 e lode e due 100 su 100 – racconta Cinzia Pollio, direttore di Fondazione AIB – sono dati che danno lustro al nostro Istituto e che ci confermano come il capitale intellettuale sia la vera risorsa da coltivare. Abbiamo fatto e stiamo facendo tanto per formare i nostri ragazzi, con un format educativo di primissimo livello».

I DATI risultano più chiari nel confronto con la media nazionale: il 16% degli studenti del Liceo Carli ha raggiunto la



IMPEGNO
Ragazzi nella
biblioteca interna

votazione di 100 contro il 5,7% di media nazionale (dato 2018). La scelta di utilizzare molto l'inglese durante le lezioni dà i suoi frutti. Secondo i risultati della prova Invalsi, al Carli nell'anno scolastico

2017/2018 il 43% degli studenti ha raggiunto un livello B2, il 52% il livello C1, e il 5% il C2. I dati nazionali, invece, dicono che il 51,8% degli studenti delle scuole italiane raggiunge il B2, il 10,6% non raggiunge il

B1, ossia si posiziona a un livello di competenza molto basso dopo 13 anni di scuola.

«**VOGLIAMO** continuare ad evolvere – prosegue Pollio – introducendo dall'anno scolastico 2020/2021, anche il percorso Scienze Applicate con Coding e Robotica, l'unico percorso formativo quinquennale del nostro liceo. La metodologia sarà quella già sperimentata nel percorso quadriennale: una didattica per competenze, orientata

INTERNAZIONALE

**Percorso di studio
in quattro anni
e tutto in lingua inglese**

a sviluppare la passione, l'impegno, la capacità di apprendere, lo spirito critico, la capacità di collaborazione degli allievi. L'anno in più verrà utilizzato anche per prolungare i periodi di studio all'estero degli studenti».